

Germania, per la prima volta l'energia da fonti rinnovabili ha superato quella fossile

In **Germania**, nel 2020, l'**energia da fonti rinnovabili** ha superato quella derivante da fonti fossili. Lo hanno evidenziato i dati preliminari dell'*Agenzia di rete federale* (BNetzA) e del gruppo di esperti di *Agora Energiewende*. Il nucleare e le fossili lignite, carbone, gas e petrolio, avrebbero prodotto **230 terawattora** (TWh) contro i **255 delle rinnovabili**. Leggermente diverso il parere dell'*Istituto Fraunhofer ISE*. Secondo il più grande centro europeo di ricerca sul solare, le fossili e il nucleare avrebbero generato **241 TWh contro i 247 delle fonti rinnovabili**. Il 2020, inoltre, è stato l'anno in cui l'energia solare **ha superato** quella prodotta da tutte le centrali a carbone del paese. Gli esperti raccomandano però **cautela**. A causa della pandemia, l'anno appena trascorso, infatti, è stato **tutt'altro che ordinario**. Un calo record della **produzione industriale** e del **consumo energetico**, un inverno piuttosto **mite** e un rapido **calo del carbone**, sono solo **alcuni dei fattori** che potrebbero aver contribuito.

Il **primo gennaio 2021**, in Germania, è entrata in vigore la **nuova legge** per lo **sviluppo delle rinnovabili**. La riforma concretizza per la prima volta l'obiettivo della **neutralità climatica** fissato dal Green Deal europeo: **zero emissioni nette** entro il 2050. Invece, per raggiungere il **65% di rinnovabili entro il 2030** - ha spiegato il ministro dell'Economia Peter Altmaier - la legge prevede che il fotovoltaico raggiunga in dieci anni i **100 GW**, l'eolico a terra arrivi a **71 GW**, l'eolico offshore i **20 GW** e la biomassa gli **8,4 GW**.